

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

VERBALE N. 1
(Riunione preliminare determinazione criteri)

Il giorno 12 ottobre 2021 alle ore 8,00 ha luogo, per via telematica, in considerazione dell'attuale situazione sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, la prima riunione della procedura riportata in epigrafe. La Commissione nominata con decreto rettorale Prot. n. 76352 del 28/10/2021, pubblicato sull'Albo on-line il 29/10/2021, è composta da:

Prof.ssa Lucia RUGGERI

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/01 "Diritto privato" presso l'Università degli Studi di Camerino

Prof. Ferdinando PARENTE

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/01 "Diritto privato" presso l'Università degli Studi di Bari

Prof. Pietro VIRGADAMO

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare IUS/01 "Diritto privato" presso Libera Università "Maria SS. Assunta" - LUMSA di Roma

La Commissione giudicatrice risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I Commissari, dopo aver preso atto che non è pervenuta alcuna istanza di ricusazione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Lucia Ruggeri, e del Segretario verbalizzante, nella persona del Prof. Pietro Virgadamo.

La Commissione prende visione del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura in oggetto e dell'elenco dei candidati fatto pervenire dall'Ufficio Concorsi dell'Ateneo.

I candidati da valutare sono i seguenti:

- 1) Alessandro Calamita
- 2) Manuela Giobbi

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro e con i candidati da valutare, e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Tale dichiarazione viene allegata al presente verbale.

Inoltre, la Commissione dichiara di impegnarsi nel rispetto dei principi deontologici e di riservatezza.

La Commissione in tale procedura applicherà i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori circa la valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione porrà l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considererà in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum, saranno considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o di settore saranno considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprimerà nel giudizio collegiale, per ogni candidato, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da Human Resources Strategy for Researchers).

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede inoltre, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Prot. n. 20886 del 28 marzo 2019, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.



La valutazione di ciascun titolo, tra quelli sopra enunciati, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione, accertato che il numero dei candidati alla selezione è inferiore a 6, ammette i 2 candidati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dopo la valutazione preliminare, ciascun candidato svolgerà pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto. Contestualmente ciascun candidato discuterà con la Commissione i titoli e le pubblicazioni.

La discussione pubblica avrà una durata massima di 15 minuti per ciascun candidato.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 100, di cui 80 riservati ai titoli e ai prodotti della ricerca e 20 riservati alla conoscenza della lingua inglese, dimostrata nella presentazione del seminario.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti: titoli professionali, titoli accademici e pubblicazioni, purché attinenti alla figura da selezionare.

1) Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 18 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 3

- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 3
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti 4
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti 4
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 1
- f) altro (certificazioni linguistiche, abilitazioni professionali in area giuridica) - fino a un massimo di punti 3

2) Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 12

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 2,5

- b) altri titoli - fino a un massimo di punti 9,5

Abilitazione scientifica nazionale nel settore IUS/01 – fino a un massimo di punti 2,5

Assegno di ricerca – fino a un massimo di punti 2,5 (punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio)

Borse di ricerca – fino a un massimo di punti 2

Diploma di specializzazione in diritto civile, nelle professioni legali, master di secondo livello, attestato di partecipazione e superamento di corsi di alta formazione o di aggiornamento riservati a laureati – fino a un massimo di punti 2,5

3) Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 20
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 20
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 7

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 3

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale di ciascun candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato.

Per enucleare l'apporto individuale di ciascun candidato la Commissione terrà conto anche dei seguenti criteri:

eventuale imputazione delle parti redatte dal singolo autore

in assenza di imputazione la valutazione considererà come paritario l'apporto dato dai singoli autori alla redazione del contributo.

La Commissione procede all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese sulla base dei criteri come di seguito stabilito:

- 1) livello di conoscenza della lingua straniera insufficiente: Punti 0
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera sufficiente: fino a Punti 6
- 3) livello di conoscenza della lingua straniera buono: fino a Punti 12
- 4) livello di conoscenza della lingua straniera ottimo: fino a Punti 20

La Commissione definisce il calendario delle riunioni, in particolare stabilisce la data, l'ora e la sede virtuale per la presentazione del seminario in lingua inglese e per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati.

Al fine di poter rispettare i termini di preavviso ai candidati, ossia i **7 giorni**, previsti dal bando, è necessario che tale calendario, soprattutto per la parte relativa alla data del seminario in lingua inglese e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sia portato a conoscenza dell'Area Persone Organizzazione e Sviluppo **il prima possibile**.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Presidente, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica da parte della Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

La Commissione, in adempimento alle disposizioni dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 117/2000, trasmette immediatamente i criteri sopra determinati al Responsabile del procedimento, affinché ne curi la pubblicità sul sito web dell'Università.

Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione giudicatrice potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 25 novembre 2021 alle ore 14.45 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

Gli stessi verranno convocati il giorno 25 novembre 2021 alle ore 16,30 presso l'aula virtuale <https://unicam.webex.com/meet/scuola.dirittocivile> per sostenere il seminario in lingua inglese e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

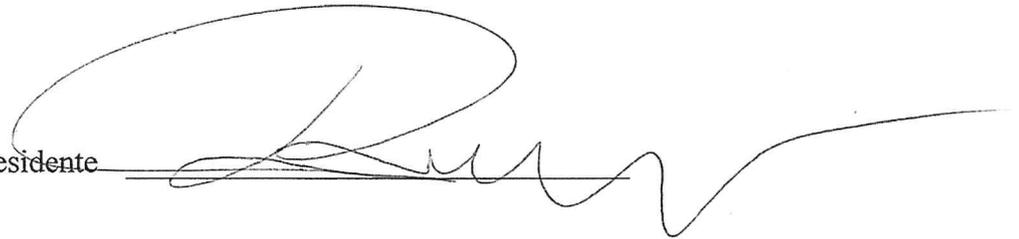
La riunione viene sciolta alle ore 8.40.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Camerino, 12 novembre 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Lucia Ruggeri – Presidente

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly cursive and loops, starting with a large 'L' and ending with a long horizontal stroke.

Dichiarazione di assenza di incompatibilità da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCURSALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

Il sottoscritto Prof. Lucia Ruggeri, Professore Ordinario presso l'Università di Camerino, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata in riferimento alla procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Camerino, 12 novembre 2021

In fede
Prof. Lucia Ruggeri
Firma



Dichiarazione di concordanza da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

Il sottoscritto Prof. Pietro Virgadamo, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma della Prof. Lucia Ruggeri redatto in data 12/11/2021, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per il proseguo della procedura.

12 novembre 2021

In fede

Prof. Pietro Virgadamo

Firma



Dichiarazione di assenza di incompatibilità da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

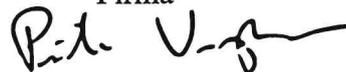
Il sottoscritto Prof. Pietro Virgadamo, Professore ordinario presso l'Università LUMSA di Palermo, in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata in riferimento alla procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

12 novembre 2021

In fede

Prof. Pietro Virgadamo

Firma



Dichiarazione di concordanza da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

Il sottoscritto Prof. Ferdinando Parente, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Lucia Ruggeri redatto in data 12/11/2021, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per il proseguo della procedura.

Bari, 12 novembre 2021

In fede

Prof. Ferdinando Parente



Firma

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010, IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, NELL'AMBITO DEL D.M. 1062/2021, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "Diritto privato" - SCUOLA DI Giurisprudenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA CON D.R. PROT. N. 70716 DEL 5/10/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 80 DELL'8/10/2021

Il sottoscritto Prof. Ferdinando Parente, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata in riferimento alla procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza. Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Bari, 12 novembre 2021

In fede

Prof. Ferdinando Parente



Firma